

Voglio in questo articolo parlarvi di due montature particolari che hanno reso famoso lo spigolaro per eccellenza della mia zona. Oggi questa persona non pesca più ma ha lasciato un bagaglio importante che oggi appartiene a quelle fortunate persone che lo hanno conosciuto. Egli pescava con un **finale a due ami** innescati con altrettanti gamberetti, uno di dimensioni più piccole e l'altro di dimensioni maggiori. Sostanzialmente la montatura differisce da quella mostratavi negli articoli dedicati alla montatura e l'azione di pesca alla spigola solo per il tipo di finale utilizzato.

**Prendete del filo in fluorcarbon dello**

**0,22 e legate un amo del n°4 ad una estremità**

. Dopodichè srotolate dalla bobina il filo per una lunghezza di 2,50 ml. Tagliate il filo ed ora legate un altro amo del n°6.

**Dovreste avere due ami legati alle due estremità separati da 2,40 ml di filo**

. Ora dovete fare un'asola in modo che un finale sia lungo 1,80 ml e l'altro 0,60 ml. Agganciate al moschettone detto finale, fate l'acqua con un sondino, e innescate il gamberetto più grosso nell'amo più basso (N°4) e quello più piccolo nell'amo più alto(N°6).



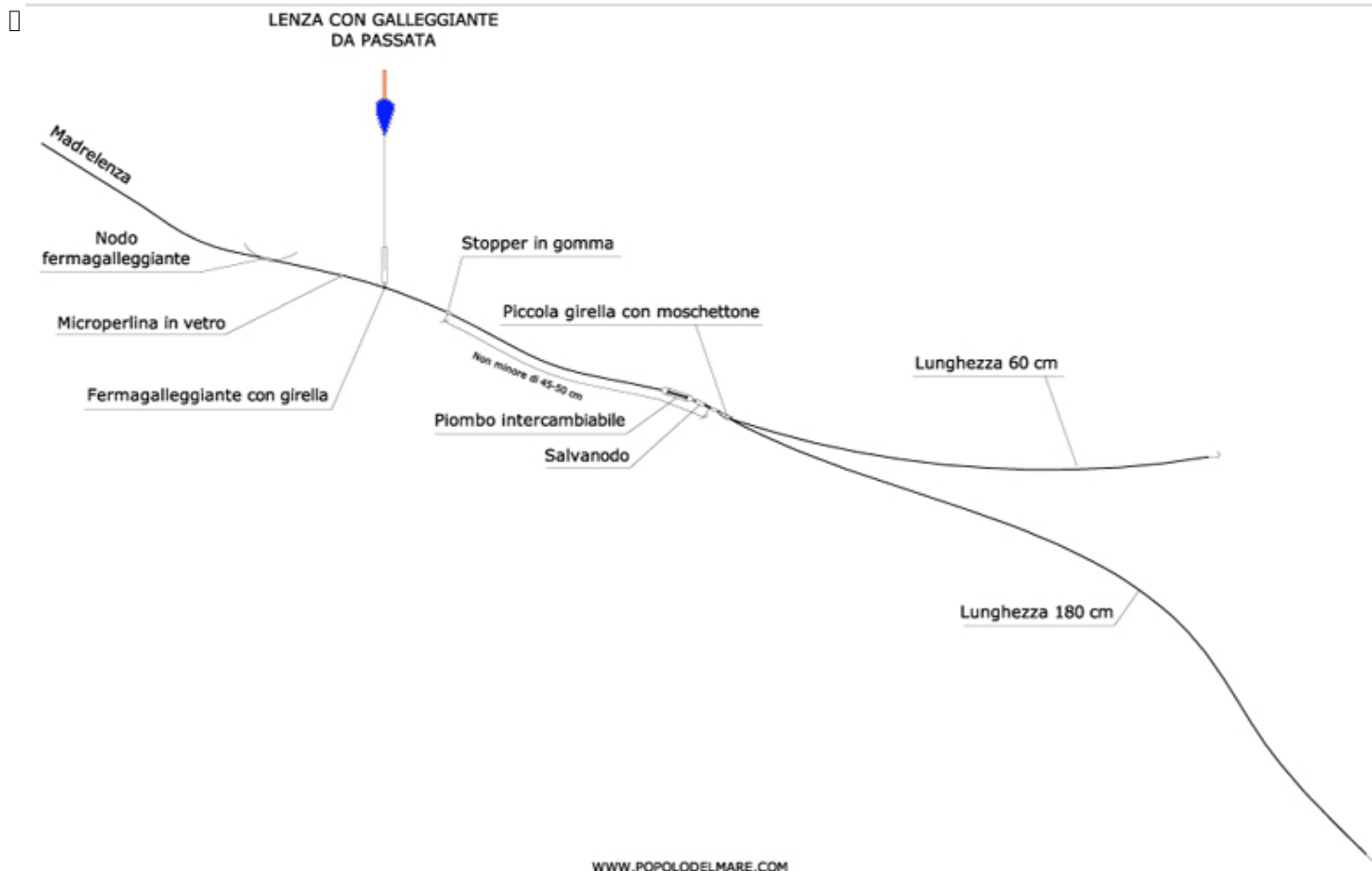
{readmorelink}LEGGI TUTTO{/readmorelink}

**Pensate che solleciterete la linea laterale**

del branzino doppiamente rispetto all'utilizzo di un solo gamberetto.

{googleAds} // {/googleAds}

Ci sono due fondamentali controindicazioni per tale montatura. **Non si può lanciare il galleggiante ma la paratura va delicatamente appoggiata in acqua e lasciata scorrere con la corrente**. Ne consegue che il luogo di pesca più indicato dove utilizzare il finale a due ami, potrebbe essere la punta di un molo dove sia presente lo sbocco di un fiume, mentre le condizioni meteomarine più indicate sono quelle di assenza di vento e mare calmo. In tali condizioni e con le dovute cautele il finale non si dovrebbe aggrovigliare. L'altra controindicazione è che se avete pochi gamberetti non conviene optare su questa montatura per ovvi motivi. Il vantaggio di avere contemporaneamente 2 esche vive che si muovono in acqua, è indubbio.



{googleAds} // {/googleAds}

Il sistema di pesca al branzino più strano e che è rimasto nascosto per molto tempo consiste nel **pescare la spigola al tocco** con una **canna molto sensibile di punta**. Si predispone un trave dello 0,35 lungo 1,20 ml, alla cui estremità avremo cura di legare una girella moschettone alla quale si collega un piombino da 15 o 10 gr. A 30 cm dal piombo fisseremo un bracciolo della lunghezza di 10 cm con filo dello 0,35 e amo n°4, poi ad una distanza di 30 cm un'altro bracciolo lungo 10 cm dello 0,35 e amo N°4 e infine l'ultimo bracciolo a 30 cm dal secondo, sempre lungo 10 cm dello spessore dello 0,35 e amo n°4. Dopodichè si collega una girella robusta a 30 cm dall'ultimo snodo.

